



COMUNE DI BRAONE
PROVINCIA DI BRESCIA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 45

Del 27/07/2016

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO 2017/2019.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventisette** del mese di Luglio alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
PRANDINI GABRIELE	Sindaco	X	
BARUSELLI IGNAZIO WALTER	Assessore	X	
PRANDINI ANNA	Assessore	X	
	Totali	3	0

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario comunale, **DR. PAOLO SCELLI**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **DOTT. PRANDINI GABRIELE**, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

RICHIAMATO inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

RICORDATO che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- e) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- f) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;
- g) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione:
 - l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - la programmazione dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
 - la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione,

tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;

- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere all'adozione dello Schema del DUP 2017/2019, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267/ del 18.08.2000;
- Il D.Lgs. n. 118/ del 23.06.2011;
- Il Regolamento di contabilità;
- La Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016);
- lo Statuto dell'Ente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 comma 1 T. U. E. L. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati rilasciati i pareri, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei competenti responsabili di servizio;

VISTI, in ordine alla competenza dell'organo deliberante, gli artt. 42 e 48 del D.lgs. nr. 267/2000;

CON VOTI unanimi espressi secondo le norme di legge;

DELIBERA

DI ADOTTARE, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, lo Schema del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI PRESENTARE lo Schema del DUP al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

DI DICHIARARE con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Proposta.

Braone , li 27/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to DR. PAOLO SCELLI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

[x] esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile della presente proposta in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

[] dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Braone , li 27/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to DR. PAOLO SCELLI

Letto, confermato e sottoscritto,

IL Sindaco
f.to DOTT. GABRIELE PRANDINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. PAOLO SCELLI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(articolo 125, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° _____

Si dà atto che la presente deliberazione viene comunicata oggi, 09/09/2016, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

Braone , li 09/09/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro Pubblicazione n° _____

Si certifica, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 09/09/2016 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Braone , li 09/09/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. CARMEN MODAFFER

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/00.

Braone , li 27/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. PAOLO SCELLI

Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 22 del D. lgs. 82/2005 s.m.i

Braone , li 09/09/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. AVV. CARMEN MODAFFERI